zioni perchè il grano non veniva loro che a venitiquattro lire, avrebbero aspettato che fosse realmente calato a quest'ultimo prezzo, quando fossero stati privati della gratificazione accordata dal Governo; e siccome l'effetto di un superfluo vera-mente inutile è quello di moderare le pretensio-ni, e'l potere de' venditori, è certo che senza il premio alla estrazione i grani sarebbero bassati in Inghilterra al prezzo al quale i forestieri potevacomperarne, e lo Stato frattanto avrebbe ricevuto da essi la stessa somma di danaro per le vendite fatte senza premio a ventiquattro lire, che per quelle al prezzo di ventisette sulle quali il resoro publico bonisicava tre lire.

Questi premi di estrazione son dunque semplicemente un mezzo inventato per far alzare il prezzo de' grani nell' interno di un paese. L' incarimento di questa derrata favorisce i proprietari della terra per tanto tempo quanto ne corre finachè le imposizioni, il prezzo della mano d'opera, e quello delle altre produzioni della terra non vi si proporzionano. Così fino a quest'epoca tal rincarimento eccita la cultura; ma noi abbiam mostrato che ssa tutt' i mezzi che possono tendere a questo fine era questo il più pericoloso, il più funesto, e'l meno durevole.

Fu il Re Guglielmo nel giungere al Trono che diede luogo alla promulgazione di questa legge relativa ai premi, egli era sicuro del partito dei Whigs, cercava di rendersi benevolo quello dei Thoris composto principalmente da padroni di terre, e certamente questo stabilimento era un

mez-